



Comune di Modena

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE 2017

Bilancio Armonizzato

D. Lgs. 118 del 2011

INDICE

Rendiconto Armonizzato (D. Lgs. 118/2011)

CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE 2017	1
PREMESSA	5
CONTO ECONOMICO 2017	9
NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2017 (D. Lgs. 118/2011)	11
STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017	17
STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017	19
NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE 2016 (D. Lgs. 118/2011)	21
DETTAGLIO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	27
Tabella 1: BENI IMMATERIALI	31
Tabella 2: BENI IMMOBILI	32
Tabella 3: BENI MOBILI	33
Tabella 4: RIMANENZE DI MAGAZZINO	34
Tabella 5: FONDO CASSA	34
Tabella 6/a: ELENCO DEI TITOLI AZIONARI E DELLE PARTECIPAZIONI A SOCIETA' DIVERSE	35
Tabella 7: RESIDUI PASSIVI	37
Tabella 8: ELENCO DEI MUTUI PASSIVI	37
Tabella 9: ELENCO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (B.O.C.)	37
Tabella 10: ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE RILASCIATE A ISTITUTI DI CREDITO FIDEIUSSORI DI SOCIETA' SPORTIVE E DIRETTAMENTE A SOCIETA' SPORTIVE	38

PREMESSA

Il Comune di Modena, ente sperimentatore dal 2012, già dal rendiconto 2015 ha correttamente applicato il principio contabile 4/3 - D.Lgs 118/2011 superando la rappresentazione economico patrimoniale secondo i principi e gli schemi della contabilità di cui DPR 194/1996.

Le principali attività che hanno caratterizzato la **contabilità economico patrimoniale 2017** riguardano in generale:

- la continua verifica e controllo del rispetto del principio contabile armonizzato (in merito alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale) attraverso la registrazione dei medesimi fatti gestionali sia in contabilità finanziaria che in quella economico-patrimoniale (acquisizioni/cessioni a titolo gratuito, permuta, opere realizzate a scomputo oneri);

- il recepimento degli adeguamenti e delle modifiche dei principi contabili (4/2 e 4/3 D.Lgs 118/2011) con riferimento alle integrazioni/variazioni del piano dei conti, degli schemi di bilancio, della matrice di correlazione e delle aliquote di ammortamento; adeguamenti che nel corso del 2017 sono stati significativi soprattutto per gli aspetti patrimoniali (immobilizzazioni immateriali e patrimonio netto);

- il proseguo dell'attività di inventariazione caratterizzata dal ripristino della piena proprietà di alcuni diritti di superficie inventariati al solo valore delle nuda proprietà (attività iniziata nel 2015 e che si concluderà con il rendiconto 2018), la sistematizzazione delle scritture di contabilizzazione (acquisizioni a titolo gratuito, opere realizzate a scomputo oneri, integrazioni da censimento, manutenzioni finanziate a scomputo canone di locazione) e il sistematico caricamento in inventario delle schede di fine lavori;

- la riconciliazione della contabilità economica patrimoniale con quella finanziaria attraverso la verifica:

- a) della corrispondenza dei residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento;
- b) della corrispondenza dei debiti di finanziamento (saldo patrimoniale al 31/12/2017) con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- c) della corrispondenza dei e dei residui passivi con i debiti di funzionamento.

- la registrazione in "assestamento" di fatti gestionali secondo il principio di competenza economica; queste registrazioni generano un parziale disallineamento tra contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale e possono essere così sintetizzate:

- a) chiusura e apertura dei ratei passivi per la gestione del salario accessorio (rettifiche attribuite in forma matriciale sia per singolo piano dei conti che per Missione/Programma)
- b) apertura dei risconti passivi per la gestione dei contributi in parte corrente incassati nel 2017 ma a copertura di costi esigibili negli anni successivi
- c) riconciliazione debito/credito iva con la dichiarazione annuale 2017
- d) adeguamento dei fondi (svalutazione crediti e rischi) accantonati nell'avanzo di parte corrente (contabilità finanziaria)
- e) scritture patrimoniali armonizzate con le registrazioni del Libro Cespiti

Di seguito declinati le principali novità introdotte dai principi contabili nel 2017:

1) la modalità di rappresentazione degli utili delle partecipazioni azionarie derivanti dall'applicazione del criterio del costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011) che, in base al principio contabile, dal 2017, devono essere iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto e, nella parte attiva, tra le immobilizzazioni finanziarie;
negli anni passati tale voce trovava rappresentazione nel conto economico tra le rettifiche di valore delle attività finanziarie;

2) la valorizzazione delle partecipazioni di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante che in base al principio contabile, dal 2017, devono essere rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, in una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile (in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21);

3) la diminuzione del F.do di Dotazione pari alla consistenza dei Beni Demaniali (s.p. attivo) come previsto da principio contabile 4/3; tale valore è stato stornato in aumento all'apposita voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";

4) la voce dello stato patrimoniale attivo B III 2.09 "Diritti reali di Godimento" che, negli anni passati, era collocata, tra le immobilizzazioni materiali, confluisce, nel 2017 nella voce B I 9) tra le immobilizzazioni immateriali con il corrispondente f.do ammortamento.

In questo quinto anno di applicazione del principio contabile (D.Lgs 118/2011) il momento della rilevazione dei proventi e dei costi si presenta assimilabile con il vecchio principio, rispettivamente collocato nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione delle spese, fatti salvi i trasferimenti o i contributi in parte spesa, che fanno riferimento al momento dell'impegno.

Per una lettura comparata dei rendiconti approvati ante D.Lgs 118/2011, si ricordano, rispetto ai nuovi principi contabili, i seguenti aspetti:

- vi sono differenze sostanziali sia nel conto economico che nello stato patrimoniale rispetto agli schemi di cui al DPR 194/1996;
- i proventi in particolare ricomprendono la quota annuale di contributi agli investimenti per sterilizzare gli ammortamenti; quota appositamente calcolata dal programma del "libro cespiti" sulla base degli effettivi contributi che hanno finanziato gli investimenti.
I contributi agli investimenti sono rappresentati al netto dell'autofinanziamento da concessioni edilizie, invece la contabilità economica tradizionale computava tra i ricavi pluriennali anche i proventi derivanti da oneri da concessioni edilizie;
- i costi, in particolare le quote di ammortamento sono calcolate secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la contabilità economica tradizionale applicava l'art 229 c. 7 del TU 267 /2000.
- le imposte e tasse sono detratte prima della determinazione del risultato di esercizio, mentre nella

contabilità economica tradizionale erano ricompresi alla lettera B); gli accantonamenti sono detratti tra i costi della gestione, diversamente dalla contabilità economica tradizionale in cui erano detratti tra oneri straordinari;

- lo stato patrimoniale passivo, dove il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dal risultato economico di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale vi era un'unica voce relativa al Patrimonio netto. Gli oneri da concessioni edilizie per investimenti incrementano direttamente le "altre riserve distintamente indicate n.a.c", mentre nella contabilità tradizionale erano ricomprese tra i "conferimenti da concessioni di edificare".

Si segnala che in questo quinto anno di applicazione del nuovo principio contabile il Comune di Modena ha sostanzialmente completato e testato i rilasci dei software contabili, aggiornati in base alla nuova normativa e alle continue evoluzioni della stessa (Sistema Informativo di Bilancio, Sib Beni Immobili, Sib Beni Mobili, Sib Contabilità Generale);

In questo esercizio, in particolare, è stato implementato, attraverso strumenti di business intelligence, un sistema di collegamento diretto e on-line tra le registrazioni di contabilità finanziaria e quelle economico patrimoniali;

Sempre nel 2017, il Libro Cespiti, sia per la parte delle consistenze (lorde e nette) che per la parte delle movimentazioni intervenute nell'anno, è stato collegato al software "sistema informativo territoriale" rendendo visibile su mappa le registrazioni contabili e patrimoniali (geolocalizzazione contabile).

CONTO ECONOMICO 2017

Bilancio Armonizzato

D. Lgs. 118 del 2011

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	120.642.156,46	120.036.876,19
2	Proventi da fondi perequativi	24.223.397,17	24.589.193,85
3	Proventi da trasferimenti e contributi	22.235.714,26	21.344.787,07
a	Proventi da trasferimenti correnti	21.177.564,03	21.199.215,36
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	54.893,16	95.768,58
c	Contributi agli investimenti	1.003.257,07	49.803,13
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	32.177.763,78	33.341.082,63
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.428.544,90	11.324.977,48
b	Ricavi della vendita di beni	75.951,18	64.822,06
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	21.673.267,70	21.951.283,09
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	20.224.425,26	14.593.732,11
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		219.503.456,93	213.905.671,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.045.905,36	2.380.058,09
10	Prestazioni di servizi	118.072.323,85	116.972.691,50
11	Utilizzo beni di terzi	4.639.700,19	4.873.830,39
12	Trasferimenti e contributi	23.734.422,99	26.385.878,57
a	Trasferimenti correnti	22.363.231,92	23.120.750,55
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	73.137,89	107.478,34
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.298.053,18	3.157.649,68
13	Personale	58.293.837,01	59.266.042,52
14	Ammortamenti e svalutazioni	32.759.374,87	29.938.828,24
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	780.154,37	729.503,55
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	20.396.750,39	19.675.324,69
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	Svalutazione dei crediti	11.582.470,11	9.534.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.153,80	-6.611,89
16	Accantonamenti per rischi	1.370.616,35	42.811,50
17	Altri accantonamenti	0	0
18	Oneri diversi di gestione	2.955.930,86	2.791.006,44
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		243.868.957,68	242.644.535,36
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-24.365.500,75	-28.738.863,51

CONTO ECONOMICO		2017	2016
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	9.094.590,32	9.111.290,32
a	Proventi da partecipazioni da società controllate	0	0
b	Proventi da partecipazioni da società partecipate	354.875,00	371.575,00
c	Proventi da partecipazioni da altri soggetti	8.739.715,32	8.739.715,32
20	Altri proventi finanziari	224.586,38	270.434,09
	Totale Proventi finanziari	9.319.176,70	9.381.724,41
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	216.767,43	286.819,28
a	Interessi passivi	216.767,43	286.819,28
b	Altri oneri finanziari	0	0
	Totale Oneri finanziari	216.767,43	286.819,28
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	9.102.409,27	9.094.905,13
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0	534.937,17
23	Svalutazioni	0	109.077,27
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	425.859,90
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	23.713.018,86	26.214.344,83
a	Proventi da permessi di costruire	0	0
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	58.396,67	0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	21.413.126,71	23.827.080,33
d	Plusvalenze patrimoniali	1.826.972,74	1.491.980,68
e	Altri proventi straordinari	414.522,74	895.283,82
	Totale Proventi straordinari	23.713.018,86	26.214.344,83
25	Oneri straordinari	3.556.801,79	3.237.233,27
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.156.813,11	2.872.020,77
c	Minusvalenze patrimoniali	315.332,95	277.815,93
d	Altri oneri straordinari	84.655,73	87.396,57
	Totale Oneri straordinari	3.556.801,79	3.237.233,27
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	20.156.217,07	22.977.111,56
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	4.893.125,59	3.759.013,08
F) Imposte			
26	Imposte	2.875.901,40	2.926.194,61
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.017.224,19	832.818,47

NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2017 (D. Lgs. 118/2011)

A1)

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.1. (Tributi in conto capitale).

A2)

Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03.(Fondi Perequativi).

A3a)

Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01. (Trasferimenti correnti). Alcuni trasferimenti correnti sono stati portati a risconti passivi per un importo pari a 2,36 ml di euro in quanto accertamenti che finanziano impegni esigibili nel 2018 e sospesi per la stretta correlazione con la competenza della spesa.

Nel 2017 i trasferimenti correnti derivanti da risconti passivi 2016 sono stati pari a un importo di 3,1 ml. di euro.

A3b)

Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Per il 2017 la quota pari a 0,05 ml di euro è la sola relativa agli accertamenti sospesi negli anni passati e che hanno finanziato "lavori finiti" caricati sul libro cespiti.

A3c)

Contributi agli investimenti.

Nel 2017 tutti i contributi agli investimenti accertati sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo ad eccezione di 1,003 ml relativi a manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà del Comune di Modena.

A4)

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, dei risconti passivi 2017 (= ricavi 2018) e aumentati dei risconti passivi 2016 (= ricavi 2017).

A4a)

Proventi derivanti dalla gestione di beni. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.1.3 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) corretti, secondo il principio della competenza economica, diminuiti dai risconti passivi 2017 (= ricavi 2018) e aumentati dei risconti passivi 2016 (= ricavi 2017) e della quota parte di concessioni cimiteriali di competenza del 2017 per un valore pari a 0,78 ml euro

A8)

Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.2 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.5 (Rimborsi e altre entrate correnti)

B9)

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni 2017 (su impegni 2017), le fatture da ricevere (liquidazioni 2018 su impegni 2017) e i documenti da ricevere (impegni 2017 a residuo).

Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01(Acquisto di beni) costituite da costi di competenza 2017 al netto di IVA c/acquisti.

B10)

Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrata nel rispetto del principio della competenza economica.

La voce comprende le liquidazioni 2017 (su impegni 2017), le fatture da ricevere (liquidazioni 2018 su impegni 2017) e i documenti da ricevere (impegni 2017 a residuo).

Dalla spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA le procedure informatiche consentono di nettizzare l'imposta dall'importo della spesa e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello dei costi per prestazioni di servizi.

La voce comprende liquidazioni al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.3.2.7. (utilizzo beni di terzi).

B11)

Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi.

La voce comprende per il titolo 1.3.2.7 (Utilizzo beni di terzi) le liquidazioni 2017 (su impegni 2017), le fatture da ricevere (liquidazioni 2018 su impegni 2017) e i documenti da ricevere (impegni 2017 a residuo).

B12a)

Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati". La voce comprende i costi al Titolo 1.04. (Trasferimenti correnti), 1.01.02. (Contributi sociali figurativi) e 1.05. (Trasferimenti di tributi).

Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

B12b)

Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche).

Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

B12c)

Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al titolo 2.03.02, 2.03.03, 2.03.04 (rispettivamente Contributi agli investimenti a famiglie, imprese e istituzioni sociali private).

Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

B13)

Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

La voce comprende le liquidazioni 2017 (su impegni 2017), le fatture da ricevere (liquidazioni 2018 su impegni 2017) e i documenti da ricevere (impegni 2017 a residuo).

A seguito dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, il trattamento accessorio dirigenti/dipendenti per l'esercizio 2018 non è stato considerato tra gli impegni di competenza (Rendiconto finanziario) mentre è stato considerato tra i costi (Conto economico) di competenza dell'esercizio per 4,626 ml. euro e 0,259 ml. per Irap.

Gli impegni 2017 relativi al trattamento accessorio 2016 (per un totale di 5,080 ml euro) non sono rientrati tra i costi 2017 in quanto previsti nel 2016.

Rispetto alla tabella della relazione della gestione finanziaria i dati finanziari inerenti al personale non

si riconciliano con quelli della contabilità economica per i motivi precedentemente esposti.

B14)

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel 2015 si è proceduto alla creazione del Libro cespiti informatizzato con l'attribuzione ad ogni cespite inventariato della nuova classificazione e tipologia inventariale "armonizzata" e del relativo valore ammortizzabile.

Il sistema è stato perfezionato e potenziato nel 2016 inserendo la gestione dei contributi relativi agli investimenti per la sterilizzazione precisa degli ammortamenti per singolo cespite.

L'implementazione del Libro Cespiti con le nuove funzionalità ha permesso di adeguare le aliquote di ammortamento al principio contabile armonizzato; l'allungamento del periodo di "vita utile" del cespite ha generato una conseguente riduzione dei costi di ammortamento in particolare sulla tipologia Fabbricati.

Le tabelle 1, 2, 3, riportano il dettaglio degli ammortamenti rispettivamente inerenti ai beni immateriali, immobili e mobili.

Successivamente l'implementazione ha riguardato l'elaborazione per determinare i ricavi pluriennali delle concessioni dei diritti di superficie da imputare a conto economico dell'esercizio in corso .

Svalutazione crediti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Nella determinazione del fondo svalutazione crediti si è scelto, per una maggiore trasparenza, di portare a sopravvenienze attive l'importo riscosso nel 2017 ma previsto a fondo nel precedente esercizio (2016) e di accantonare per differenza la quota di svalutazione crediti fino al raggiungimento del fondo 2017 pari a 48,05 ml di euro con un relativo accantonamento pari a 11,6 ml di euro.

B15)

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-).

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

Il dettaglio di tale voce è consultabile alla tabella 4 di seguito riportata.

B16)

Accantonamento per rischi

In tale voce è riportata la variazione tra il valore del fondo rischi spese imprevedute, cause legali e organismi partecipati al 31/12/2017 rispetto a quello conservato al 01/01/2017.

B18)

Oneri diversi di gestione. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.2.1 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09. (Rimborsi). Dal 2016 la voce comprende anche la quota di pro rata IVA indetraibile per un ammontare complessivo di euro 1,22 ml di euro.

C19)

Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del decreto ai fini del consolidato.

- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del decreto ai fini del consolidato.

Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

C20)

Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi).

C21a)

Interessi passivi: liquidazioni prevalentemente al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) costituiti dalle liquidazioni di competenza 2017.

D22)

Rivalutazione delle immobilizzazioni. L'utile è calcolato sull'oscillazioni del valore dei titoli azionari e delle partecipazioni a società valutate al criterio del costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011).

Nel 2017 tale utile pari a euro 23.542,17 trova rappresentazione, nello stato patrimoniale attivo tra le immobilizzazioni finanziarie e fra le riserve indisponibili nel Patrimonio netto come previsto dal principio contabili 4/3 del D.Lgs 118/2011

E24a)

Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti sono i proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati a spesa corrente. Nel 2017 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24c)

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Questi proventi straordinari sono principalmente dovuti all'attività di contabilizzazioni relativa alle acquisizioni gratuite di beni immobili e mobili (9,6 ml. di euro), alle insussistenze de passivo relative alle radiazioni di impegni a residuo (2,7 ml. di euro), ai ripristini di diritti di superficie (6,9 ml), alle economie sul salario accessorio 2016 (0,27 ml di euro) e alla diminuzione del fondo svalutazione crediti (1,7 ml di euro).

E24d)

Plusvalenze patrimoniali il cui ammontare complessivo è di 1,8 ml principalmente derivanti da alienazioni di terreni edificabili (riscatti peep) con atto di rogito registrato nel 2017.

E24e)

Altri proventi straordinari.

Rientrano in questa voce le monetizzazioni per eliminazioni di vincoli o per assegnazione di capacità edificatoria.

E25b)

Sopravvenienze passive e insussistenze dell' attivo.

Le insussistenze dell'attivo (radiazioni di accertamenti a residuo) ammontano a 1.7 ml di euro mentre le sopravvenienze passive ammontano a 1,4 ml. euro principalmente generate dalla dismissione a titolo gratuito di beni immobili (dismissione da censimento)

E25c)

Minusvalenze patrimoniali. Il valore corrisponde alla differenza tra il valore di realizzo di alcuni cespiti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario. Nel 2017 le minusvalenze ammontano a 0.315 ml

26)

Imposte.

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati.

La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017

Bilancio Armonizzato
D. Lgs. 118 del 2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	0
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	0	0
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	310.247,72	382.143,54
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0	0
5	AVVIAMENTO	0	0
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	360	39.219,00
9	ALTRE	27.339.520,73	26.638.017,94
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		27.650.128,45	27.059.380,48
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	685.910.610,87	684.612.953,65
1.01	TERRENI	18.078.221,51	17.530.464,07
1.02	FABBRICATI	162.334.769,03	163.241.076,89
1.03	INFRASTRUTTURE	468.873.634,65	467.212.008,73
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	36.623.985,68	36.629.403,96
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	686.775.033,04	677.755.458,72
2.01	TERRENI	320.578.645,51	315.316.515,56
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
2.02	FABBRICATI	354.897.632,64	351.811.057,91
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	2.590.856,23	2.938.409,74
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	371.136,20	122.747,05
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	137.113,50	136.357,13
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	492.030,08	457.878,68
2.07	MOBILI E ARREDI	634.613,24	677.346,58
2.08	INFRASTRUTTURE	519.188,21	952.803,44
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	6.553.817,43	5.342.342,63
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	78.899.251,96	62.191.814,80
Totale Immobilizzazioni materiali		1.451.584.895,87	1.424.560.227,17

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	168.697.092,22	159.307.277,15
a	IMPRESE CONTROLLATE	17.169.534,64	17.167.563,01
b	IMPRESE PARTECIPATE	8.647.174,83	8.626.105,78
c	ALTRI SOGGETTI	142.880.382,75	133.513.608,36
2	CREDITI VERSO	0	0
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	0
b	IMPRESE CONTROLLATE	0	0
c	IMPRESE PARTECIPATE	0	0
d	ALTRI SOGGETTI	0	0
3	ALTRI TITOLI	57.409,51	57.409,51
	Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	168.754.501,73	159.364.686,66
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	1.647.989.526,05	1.610.984.294,31
	C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	68.490,62	65.336,82
	Totale RIMANENZE	68.490,62	65.336,82
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	17.414.041,16	22.872.858,93
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	0	0
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	16.686.392,05	19.985.124,91
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	727.649,11	2.887.734,02
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	34.915.744,38	27.108.477,69
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.717.916,06	21.938.145,91
b	IMPRESE CONTROLLATE	0	0
c	IMPRESE PARTECIPATE	0	0
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	8.197.828,32	5.170.331,78
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	13.245.570,40	11.958.757,01
4	ALTRI CREDITI	30.736.508,35	4.101.855,03
a	VERSO L'ERARIO	0	0
b	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI	421.089,71	464.457,27
c	ALTRI	30.315.418,64	3.637.397,76
	Totale CREDITI	96.311.864,29	66.041.948,66
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0	0
2	ALTRI TITOLI	41.429,88	0
	Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	41.429,88	0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	64.695.805,37	57.122.356,40
a	ISTITUTO TESORIERE	64.695.805,37	57.122.356,40
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0	0
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.014.628,47	1.088.148,96
3	DENARO E VALORI IN CASSA	127.524,89	47.465,61
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	65.837.958,73	58.257.970,97
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	162.259.743,52	124.365.256,45
	D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	3.733.994,27	2.853.244,23
II	RISCONTI ATTIVI	1.308.956,26	740.670,73
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	5.042.950,53	3.593.914,96
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.815.292.220,10	1.738.943.465,72

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017

Bilancio Armonizzato
D. Lgs. 118 del 2011

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
	A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	98.098.174,65	784.008.785,52
II	RISERVE	1.502.404.619,98	797.146.863,29
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	590.246.474,94	589.277.624,78
b	DA CAPITALE	93.983.594,02	93.737.657,54
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	122.874.125,08	114.131.580,97
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	685.910.610,87	0
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	9.389.815,07	0
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.017.224,19	832.818,47
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	1.602.520.018,82	1.581.988.467,28
	B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0	0
2	PER IMPOSTE	0	0
3	ALTRI	2.817.027,98	1.446.411,63
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	2.817.027,98	1.446.411,63
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0	0
	D)DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	8.821.491,90	6.551.055,70
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	690.579,36	1.724.894,02
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	0
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0	0
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	8.130.912,54	4.826.161,68
2	DEBITI VERSO FORNITORI	91.035.220,23	49.453.627,43
3	ACCONTI	3.188.969,62	3.246.653,90
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0	0
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.957.968,69	6.512.856,30
c	IMPRESE CONTROLLATE	778.659,30	2.517,77
d	IMPRESE PARTECIPATE	368.004,85	285.004,85
e	ALTRI SOGGETTI	8.124.302,58	6.421.037,67
5	ALTRI DEBITI	7.725.674,22	8.892.418,04
a	TRIBUTARI	3.315.516,63	4.743.217,63
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	11.834,83	13.328,07
c	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI (2)	0	0
d	ALTRI	4.398.322,76	4.135.872,34
	TOTALE DEBITI(D)	127.000.291,39	81.365.171,66

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
	E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	RATEI PASSIVI	8.850.761,56	14.530.306,78
II	RISCONTI PASSIVI	74.104.120,35	59.613.108,37
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.975.269,45	12.321.181,23
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	17.744.089,60	10.206.091,96
b	DA ALTRI SOGGETTI	6.231.179,85	2.115.089,27
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	2.614.140,58	1.984.685,16
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	47.514.710,32	45.307.241,98
	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	82.954.881,91	74.143.415,15
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.815.292.220,10	1.738.943.465,72
	Z)CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	23.483.995,66	41.897.739,06
2	BENI DI TERZI IN USO		
3	BENI DATI IN USO A TERZI		
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE		
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE		
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	5.562.650,67	9.903.509,60
	TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)	29.046.646,33	51.801.248,66

NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE 2016 (D. Lgs. 118/2011)

Come anticipato in premessa i principali aspetti che in corso d'anno e in fase di assestamento guidano nella redazione dello stato patrimoniale sono:

- la riconciliazione della contabilità economica patrimoniale con quella finanziaria attraverso la verifica:
 - a) della corrispondenza dei residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento;
 - b) della corrispondenza dei debiti di finanziamento (saldo patrimoniale al 31/12/2017) con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
 - c) della corrispondenza dei e dei residui passivi con i debiti di funzionamento.

- la registrazione in "assestamento" di fatti gestionali secondo il principio di competenza; queste registrazioni generano un parziale disallineamento tra contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale e possono essere così sintetizzate:
 - a) chiusura e apertura dei ratei passivi per la gestione del salario accessorio (rettifiche attribuite in forma matriciale sia per singolo piano dei conti che per Missione/Programma)
 - b) apertura dei risconti passivi per la gestione dei contributi in parte corrente incassati nel 2017 ma a copertura di costi esigibili negli anni successivi
 - c) riconciliazione debito/credito iva con la dichiarazione annuale 2017
 - d) adeguamento dei fondi (svalutazione crediti e rischi) accantonati nell'avanzo di parte corrente (contabilità finanziaria)
 - e) scritture patrimoniali armonizzate con le registrazioni del Libro Cespiti

Di seguito declinati le principali novità introdotte dai principi contabili nel 2017:

- 1) la modalità di rappresentazione degli utili delle partecipazioni azionarie derivanti dall'applicazione del criterio del costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011) che, in base al principio contabile, dal 2017, devono essere iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto e, nella parte attiva, tra le immobilizzazioni finanziarie; negli anni passati tale voce trovava rappresentazione nel conto economico tra le rettifiche di valore delle attività finanziarie;

- 2) la valorizzazione delle partecipazioni di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante che in base al principio contabile, dal 2017, devono essere rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, in una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile (in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21);

- 3) la diminuzione del F.do di Dotazione pari alla consistenza dei Beni Demaniali (s.p. attivo) come previsto da principio contabile 4/3; tale valore è stato stornato in aumento all'apposita voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";

4) la voce dello stato patrimoniale attivo B III 2.09 “Diritti reali di Godimento” che, negli anni passati, era collocata, tra le immobilizzazioni materiali, confluisce, nel 2017 nella voce B I 9) tra le immobilizzazioni immateriali con il corrispondente f.do ammortamento.

Stato patrimoniale attivo

B.1)

Immobilizzazioni immateriali.

In conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di euro 27,6 ml di euro al netto del relativo fondo ammortamento.

Rientrano alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi e, dal 2017 i diritti reali di godimento.

Nel 2016 tale voce ammontava a 4.1 ml; con l’applicazione della riclassificazione, nel 2017, i valori riconciliati ammontano a 27,1.

Per il dettaglio numerico si rimanda alla tabella dei beni immateriali (tab. 1)

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Per manutenzioni straordinarie su beni di terzi gli anni del piano di ammortamento derivano dalla durata delle convenzione in essere con i soggetti terzo.

B.2)

Immobilizzazioni materiali.

Oltre a quanto specificato al punto precedente, le variazioni di consistenza evidenziate nella tabella 2 (Beni Immobili) e nella tabella 3 (Beni Mobili) sono principalmente determinate da incrementi dovuti a acquisizioni a titolo oneroso, gratuito, a permuta o da interventi di manutenzione straordinaria, classificati nelle tipologie patrimoniali a cui appartengono i beni in oggetto.

Le acquisizioni sono iscritte al costo di acquisto o, in caso di acquisizione gratuita al valore periziato dagli uffici preposti.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B.3)

Immobilizzazioni in corso e acconti.

In tale voce sono iscritti come incrementi le spese per l’acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell’ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l’attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

B.4)

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Per il dettaglio fare riferimento alla tabella 6 di seguito riportata.

Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio è quello del costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011).

Le variazioni principalmente intervenute nel corso del 2017 riguardano positivamente Farmacie Comunali di Modena S.p.a, FORMODENA e MODENA FIERE per le quali si registra un aumento di valore.

C.1)

Le rimanenze diminuiscono e per il dettaglio si rimanda a tab.4.

La variazione in diminuzione è contabilizzata tra le poste del conto economico alla voce Variazioni delle rimanenze (Componenti positivi della gestione).

C.2)

Crediti. E' stata verificata la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria e in particolare la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo, pari ad euro 48,1 ml, è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Il fondo svalutazione è ripartito tra crediti di natura tributaria (20,6 ml. di euro), crediti verso clienti e utenti (23,6 ml. di euro) e altri crediti per (3,8 ml. di euro).

C.4.)

Disponibilità liquide: fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui) su tutto il bilancio corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere (per dettaglio vedi tab.5);

Altri depositi bancari e postali: corrispondono agli estratti conto del tesoriere al 31/12/2017

Denaro e valori in cassa: corrispondono alle giacenze di cassa degli agenti contabili.

D.1)

Ratei attivi: ricavi di competenza 2017 che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi

D.2)

Risconti attivi: costi con manifestazione finanziaria 2017 (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi

Stato patrimoniale passivo

A)

Per la parte passiva, la composizione e l'aumento del Patrimonio Netto è il risultato delle seguenti operazioni contabili intervenute nel corso dell'esercizio:

- diminuzione del F.do di Dotazione per uro 685.910.610,87 pari alla consistenza dei Beni Demaniali (s.p. attivo) come previsto da principio contabile 4/3 D.Lgs 118/2011; tale valore è stato stornato in aumento nell'apposita voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali"
- aumento delle Riserve da risultato economico da esercizi precedenti pari a 136.031,96 relativamente a proventi inerenti agli oneri attività estrattive;
- aumento delle riserve da Capitale pari a euro 245.936,48 per lasciti e donazioni testamentarie ricevuti nel corso dell'esercizio
- aumento delle riserve da permessi a costruire che vedono movimentazioni positive pari a 8.742.544,11 dovute agli incassi da permessi a costruire (+5.848.018,37) e alle contabilizzazioni costituite delle opere realizzate a scomputo oneri (+3.189.801,27) e da movimentazioni negative inerenti le restituzioni di titoli abilitativi edilizi (pari a -295.275,53)

- le altre riserve indisponibili sono state aumentate:

1) di euro 9.366.272,90 pari alla valorizzazione delle partecipazioni di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.

Il principio contabile ne prevede la rappresentazione tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile (in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21)

2) di euro 23.542,17 come utili delle partecipazioni azionarie valorizzate al criterio del costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011).

Queste modifiche sono state necessarie per adeguare l'articolazione del patrimonio netto alle nuove regole del principio contabile; risulta comunque un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Il patrimonio netto è stato infine aumentato del risultato economico positivo di 2,02 ml di euro che corrisponde alla differenza tra componenti positivi e i negativi rappresentati nel Conto Economico

B.3)

Alla data di chiusura del rendiconto si sono accantonati a fondo rischi ed oneri 2,8 ml euro destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali" (0,9 ml), "spese impreviste" (1,8 ml) e "perdite da organismi partecipati" (0,1 ml). L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

D.1.a)

Per prestiti obbligazionari.

Corrisponde alla situazione dei Boc indicata nella tabella 9.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

D.1.d)

Debiti da finanziamento verso altri finanziatori

Corrisponde, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi indicata nelle tabelle 8.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

D.2)

Debiti verso fornitori.

Rientrano in tale voce i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Anche per questi debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento

D.3)

Acconti.

Confluiscono in questa voce le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie.

E.1)

Ratei Passivi.

Tra i ratei passivi rientra l'ammontare del trattamento accessorio dirigenti/dipendenti per l'esercizio 2017. Questo costo di personale di competenza 2017 verrà impegnato nel 2018 per un importo paria a 4,626 ml. euro e 0,259 ml. per Irap. Nel 2017 rientrano anche gli impegni 2018 reimputati per cassa ma di competenza dell'esercizio 2017 (quota parte delle retribuzioni mese di dicembre).

E.2)

Risconti Passivi

Rientrano principalmente in questa voce il contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti) e i proventi da concessioni cimiteriali che sono contabilizzate in misura pari alla durata delle concessioni.

Z)

Conti d'ordine

Sono state alimentate in questo specifico aggregato due sottovoci:

Z1) "impegni su esercizi futuri" per un valore pari all'ammontare del fondo pluriennale vincolato (parte corrente e parte capitale);

Z7) "garanzie prestate ad altre imprese": per il dettaglio numerico delle garanzie fideiussorie si rimanda alla tabella 10.

DETTAGLIO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Tabella 1: BENI IMMATERIALI

TIPOLOGIA	CONSISTENZA NOTA INTEGRATIVA 2016	B-INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO		C - VARIAZIONI		D - TRASFORMAZIONI		E-MANUTENZIONI STRAORDINARIE	F- OPERE SCOMPUTO ONERI	G-RIPRISTINO PIENA PROPRIETA'	QUOTA DI AMMORTAMENTO (N)	ALTRE CAUSE	CONSISTENZA LC (N)
		+	-	+	-	+	-						
SEGNO		+	-	+	-	+	-	+	+	+	-	+/-	
SOFTWARE	382.143,54			110.867,97	600,00						-182.163,79		310.247,72
BENI IMMOBILI IN USO DA TERZI	26.638.017,94	5.512,00	0,00	32.069,24	0,00	1.235,44	-8.662,48	1.165.954,25	103.385,55	0,00	-597.991,21	0,00	27.339.520,73
TOTALE	27.020.161,48	5.512,00	0,00	142.937,21	600,00	1.235,44	-8.662,48	1.165.954,25	103.385,55	0,00	-780.155,00	0,00	27.649.768,45

Tabella 2: BENI IMMOBILI

TIPOLOGIA CODICE	TIPOLOGIA DESCRIZIONE	CONSISTENZA NOTA INTEGRATIVA 2016	B-INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO		C - VARIAZIONI		D - TRASFORMAZIONI		E-MANUTENZIONI STRAORDINARIE	F- OPERE SCOMPUTO ONERI	G-RIPRISTINO PIENA PROPRIETA'	QUOTA DI AMMORTAMENTO (N)	ALTRE CAUSE	CONSISTENZA LC (N)
			+	-	+	-	+	-						
SEGNO			+	-	+	-	+	-	+	+	+	-	+/-	
2	TERRENI DEMANIALI	17.530.464,07	544.421,25	0,00	24.569,22	0,00	104.290,04	-164.953,52	23.817,75	15.612,70	0,00	0,00	0,00	18.078.221,51
3	ALTRI BENI IMMOBILI DEMANIALI	163.241.076,89	0,00	0,00	213.335,55	0,00	4.338.456,89	-4.746.620,38	267.430,96	0,00	0,00	-982.104,13	3.193,25	162.334.769,03
4	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	467.212.008,73	3.422.114,41	0,00	3.749.623,37	0,00	511.336,81	-223.351,13	1.580.255,24	2.592.176,21	67.737,98	-10.035.846,75	-2.420,22	468.873.634,65
5	ALTRI BENI DEMANIALI	366.065,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.134,61	0,00	0,00	-6.484,37	0,00	372.715,86
6	TERRENI AGRICOLI	12.608.153,10	0,00	0,00	40.888,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30.085,03	12.618.956,35
7	TERRENI EDIFICABILI	66.733.147,93	0,00	0,00	544.566,00	-225.853,89	837.405,97	-761.157,33	-81.587,40	129.244,78	4.454.057,80	0,00	-541.442,18	71.088.381,68
8	ALTRI TERRENI N.A.C.	235.975.214,53	0,00	0,00	389.714,48	-667.063,02	187.726,74	-525.321,20	635.132,33	312.817,44	313.982,47	0,00	249.103,72	236.871.307,49
19	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	99.694.475,64	75.176,99	-611.209,08	204.704,16	-1.854.987,66	18.447.972,47	-17.931.655,06	287.106,50	0,00	0,00	-2.089.518,01	-209.032,35	96.013.033,60
20	IMPIANTI SPORTIVI	52.726.074,34	0,00	0,00	385.013,07	0,00	21.655,87	-9.402,05	7.346.648,37	0,00	2.600.240,40	-1.485.433,50	283.376,04	61.868.172,54
21	FABBRICATI DESTINATI AD ASILI NIDO	11.022.009,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.256,21	0,00	0,00	-277.893,67	0,00	10.771.372,08
22	MUSEI, TEATRI E BIBLIOTECHE	1.986.344,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-45.618,79	0,00	1.940.725,30
23	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE	35.750.178,64	147.191,10	0,00	0,00	-232.000,00	4.318.913,20	-3.645.196,13	147.162,09	0,00	0,00	-839.568,41	-265.821,72	35.380.858,77
24	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	88.531.509,93	0,00	-108.455,95	1.170,00	0,00	1.903.192,77	-1.903.192,77	543.498,93	0,00	0,00	-2.264.425,43	50.659,29	86.753.956,77
25	FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI LEGGERE	12.062.128,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-264.230,44	0,00	11.797.898,27
26	FABBRICATI RURALI	2.082.496,27	0,00	0,00	0,00	0,00	19.108,91	-19.108,91	0,00	0,00	0,00	-47.986,72	0,00	2.034.509,55
27	FABBRICATI OSPEDALIERI E ALTRE STRUTTURE SANITARIE	437.586,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.059,36	0,00	0,00	-14.636,72	0,00	500.009,46
28	OPERE DESTINATE AL CULTO	383.018,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.841,67	0,00	377.177,20
29	BENI IMMOBILI N.A.C.	47.135.235,05	0,00	0,00	61.656,44	0,00	1.275.717,52	-2.017.190,80	521.886,83	36.564,58	1.345.503,89	-1.050.422,26	150.967,84	47.459.919,09
37	IMPIANTI	1.083.199,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	885.028,66	0,00	0,00	-101.261,96	0,00	1.866.966,21
40	INFRASTRUTTURE PORTUALI E AEROPORTUALI	78.779,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.748,12	0,00	76.031,15
41	INFRASTRUTTURE STRADALI	874.024,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30.867,11	-400.000,00	443.157,06
55	DEMANIO IDRICO	36.263.338,34	0,00	0,00	0,00	-867,65	0,00	-11.200,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.251.269,82
SUB TOTALE - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.353.776.530,05	4.188.903,75	-719.665,03	5.615.240,57	-2.980.772,22	31.965.777,19	-31.958.350,15	12.273.830,44	3.086.415,71	8.781.522,54	-19.544.888,06	-711.501,36	1.363.773.043,44

Tabella 3: BENI MOBILI

Categoria	Consistenza al 01/01/2017	Riclassificazione Armonizzata delle tipologie giuridiche	Consistenza aggiornata al 01/01/2017	Variazioni 2017		Variazioni finanziarie 2017		TOTALE
				Acquisti	Vendite e beni dismessi	chiusura fondo ammortamento	Ammortamenti	
				in +	in -	in +	in -	
Macchinari	1.012.251,35	-955.719,38	56.531,97	3.084,82	14.274,82	14.052,77	7.510,57	51.884,17
Impianti	854.448,29	-191.613,13	662.835,16	70.406,47	6.906,99	6.906,99	61.235,78	672.005,85
Attrezzature scientifiche	3.545,90	17.002,53	20.548,43		300,66	300,66	1.107,59	19.440,84
Attrezzature sanitarie	114.938,99	-45,24	114.893,75	8.908,60	24.431,35	23.218,47	15.397,62	107.191,85
Attrezzature nac	-7.227,28	216.273,03	209.045,75	62.179,06	42.648,65	42.518,54	26.591,19	244.503,51
Mezzi di trasporto stradali	132.357,13	0,00	132.357,13	60.973,31	77.889,96	77.889,95	56.216,93	137.113,50
Mezzi di trasporto per vie d'acqua		0,00	0,00					0,00
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	4.000,00	-4.000,00	0,00					0,00
Macchine per ufficio	2.530,82	4.905,21	7.436,03	1.238,18	75.528,79	75.515,54	4.239,88	4.421,08
Server	4.469,72	-4.469,72	0,00					0,00
Postazioni di lavoro	220.651,22	0,00	220.651,22	178.460,89	173.712,44	173.166,44	139.829,92	258.736,19
Periferiche	16.484,18	4.867,38	21.351,56	21.930,85	39.680,86	39.680,86	18.111,57	25.170,84
Apparati di telecomunicazione	7.633,94	7.306,27	14.940,21	10.768,93			4.624,87	21.084,27
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile		6.980,14	6.980,14	4.445,88	353,80	176,90	5.555,44	5.693,68
Hardware n.a.c.	206.108,80	439,00	206.547,80	127.649,80	5.380,38	5.380,38	157.273,58	176.924,02
Mobili e arredi per ufficio	163.505,40	-29.754,46	133.750,94	26.198,20	54.728,40	53.685,99	39.892,13	119.014,60
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	188.798,60	-11.730,11	177.068,49	172,45	18.532,13	18.518,63	46.729,12	130.498,32
Mobili e arredi n.a.c.	325.042,58	46.355,66	371.398,24	132.258,77	9.782,53	9.551,47	118.325,63	385.100,32
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	14.376,23	0,00	14.376,23				6.281,82	8.094,41
Oggetti di valore	5.216.999,78	0,00	5.216.999,78		1.438,21			5.215.561,57
Materiale bibliografico	12.977,07	0,00	12.977,07					12.977,07
Strumenti musicali	5.627,61	-3.709,33	1.918,28				718,28	1.200,00
Altri beni materiali diversi	92.361,94	895.248,53	987.610,47	471.284,95	116.785,24	116.580,98	142.706,78	1.315.984,38
Totale	8.591.882,27	-1.663,62	8.590.218,65	1.179.961,16	662.375,21	657.144,57	852.348,70	8.912.600,47

Tabella 4: RIMANENZE DI MAGAZZINO

Descrizione	Consistenza	Variazioni 2017		Consistenza
	Al 1-1-2017	in +	in -	Al 31.12.2017
Magazzino Economato materiali e manutenzioni	57.193,81	25.753,76	16.234,46	66.713,11
Magazzino Economato beni di consumo	8.143,01	1.824,46	8.189,96	1.777,51
TOTALE	65.336,82	27.578,22	24.424,42	68.490,62

Tabella 5: FONDO CASSA**FONDO CASSA 2017**

Descrizione	Consistenza al 1-1-2017	Variazioni 2017		Consistenza al 31.12.2017
		in +	in -	
Consistenza iniziale	57.122.356,40			
Riscossioni in conto residui		40.786.592,95		
Riscossioni in conto competenza		232.800.945,76		
Pagamenti in conto residui			43.697.444,86	
Pagamenti in conto competenza			222.316.644,88	
Consistenza finale				64.695.805,37
TOTALE	57.122.356,40	273.587.538,71	266.014.089,74	64.695.805,37

Tabella 6/a: ELENCO DEI TITOLI AZIONARI E DELLE PARTECIPAZIONI A SOCIETA' DIVERSE

	Descrizione	Quota di partecipazione al 31-12-2017	Valore dei titoli o delle quote all' 1.1.2017	Variazioni 2017		Valore dei titoli o delle quote al 31.12.2017
				in +	in -	
CONTROLLATA	CAMBIAMO S.p.A.	63,22%	10.397.419,00	0,00	0,00	10.397.419,00
CONTROLLATA	FORMODENA Soc. Cons. a .r.l.	57,00%	302.720,16	1.971,63	0,00	304.691,79
CONTROLLATA	AMO - AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.	45,00%	6.467.423,85	0,00	0,00	6.467.423,85
PARTECIPATA	FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A.	33,40%	8.626.105,78	21.069,05	0,00	8.647.174,83
ALTRI SOGGETTI	HERA S.p.A.	6,52%	130.868.833,84	0,00	0,00	130.868.833,84
ALTRI SOGGETTI	SETA	11,05%	1.527.072,00	0,00	0,00	1.527.072,00
ALTRI SOGGETTI	PROMO soc. cons. a r.l.	9,50%	949.804,26	0,00	0,00	949.804,26
ALTRI SOGGETTI	MODENAFIERE S.r.l.	14,61%	113.544,14	501,49	0,00	114.045,63
ALTRI SOGGETTI	BANCA ETICA Soc. coop. per azioni a r.l.	0,07%	40.024,98	0,00	0,00	40.024,98
ALTRI SOGGETTI	ERVET S.p.A	0,12%	10.329,14	0,00	0,00	10.329,14
ALTRI SOGGETTI	CONSORZIO PER IL FESTIVAL DELLA FILOSOFIA	14,29%	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
ALTRI SOGGETTI	LEPIDA	0,002%	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	TOTALE		159.307.277,15	23.542,17	-	159.330.819,32

Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio è quello del costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011).

Tabella 6/b: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE

progressivo	PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE AL 31.12.2017	Quota diretta Comune di Modena al 31/12/2017	IMPORTO
1	CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI	43,35%	3.004.640,83
2	ASP "PATRONATO DEI FIGLI DEL POPOLO E FONDAZIONE SAN PAOLO E SAN GEMINIANO	85,00%	956.218,50
3	CHARITAS ASP :servizi assistenziali per disabili	42,86%	1.820.730,95
4	ACER (Ente Pubblico Economico)	21,07%	2.832.395,22
5	FONDAZIONE CRESCIAMO	100,00%	50.000,00
6	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	18,30%	132.000,00
7	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	50,00%	516.456,90
8	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE -Teatro Stabile Pubblico Regionale	14,29%	7.853,00
9	FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE	-	15.000,00
10	AESS	16,67%	30.977,50
	TOTALE		9.366.272,90

PASSIVITÀ

Tabella 7: RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Consistenza all' 1.1.2017	Variazioni 2017		Consistenza al 31.12.2017
		in +	in -	
Consistenza iniziale	71.687.042,01			
Pagati nell'esercizio		43.697.444,86		
Eliminati per insuss. o prescriz.			3.725.806,17	
Spese di compet. da pagare			90.870.456,99	
Consistenza finale				115.134.247,97
TOTALE	71.687.042,01	43.697.444,86	94.596.263,16	115.134.247,97

Tabella 8: ELENCO DEI MUTUI PASSIVI

Istituto mutuante	Residuo debito al 01.01.2017	Variazioni 2017 a c/finanziario		Variazioni 2017 per altre cause		Residuo debito al 31.12.2017
		in +	in -	in +	in -	
Cassa Depositi e Prestiti	2.147.247,29		212.498,67			1.934.748,62
Consorzio Opere Pubbliche	127.559,45		61.608,34			65.951,11
Istituto per il Credito Sportivo	236.490,57		75.293,99	3.862.307,15	1.078,72	4.022.425,01
Banca Carige	2.078.380,65		196.054,45			1.882.326,20
Banca Etica	185.163,89		23.164,46		902,71	161.096,72
TOTALE	4.774.841,85		568.619,91	3.862.307,15	1.981,43	8.066.547,66

Tabella 9: ELENCO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (B.O.C.)

Istituto collocante	Consistenza al 01.01.2017	Variazioni 2017 da c/finanziario		Variazioni 2017 per altre cause		Consistenza al 31.12.2017
		in +	in -	in +	in -	
CREDIOP	377.013,47		377.013,54	0,07		0,00
San Paolo IMI	1.347.880,55		657.301,19			690.579,36
TOTALE	1.724.894,02		1.034.314,73	0,07	-	690.579,36

Tabella 10: ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE RILASCIATE A ISTITUTI DI CREDITO FIDEIUSSORI DI SOCIETA' SPORTIVE E DIRETTAMENTE A SOCIETA' SPORTIVE

Società sportiva (Polisportiva)	Importo mutuo	Importo mutuo rinegoziato	Delibera	Importo mutuo rinegoziato	Banca fidejubente	Istituto mutuante	Tipo tasso	all' 1.1.2017 con mutui MFC	Debito residuo		Variazioni 2017 quota capitale	
									all' 1.1.2017 (senza mutui MFC e) con Dogali aggiornato Polisportiva Modena Est aggiornato	in +	in -	
Modena Football Club	870.250,00	870.250,00	C.C. 21 del 14.04.2003	414.826,99	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	391.150,48	391.150,48			391.150,48
Modena Football Club	1.004.008,00	1.004.008,00	C.C. 17 del 21/03/2005	613.097,55	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	578.104,65	578.104,65			578.104,65
Modena Football Club	290.580,00	290.580,00	C.C. 17 del 21/03/2005	177.442,66	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	167.315,01	167.315,01			167.315,01
Modena Football Club	4.623.800,00	4.623.800,00	C.C. 64 del 22.09.2003	2.823.523,62	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	2.662.369,50	2.662.369,50			2.662.369,50
Società Equipenta	350.000,00	350.000,00	C.C. 24 del 30/05/2011	350.000,00	Comune di Modena	BPER	variabile	221.133,62	221.133,62			18.719,17
CentroSport.Madonnina	568.100,00	568.100,00	C.C. 14 del 17.03.2003	568.100,00	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	97.956,19	97.956,19			47.948,29
Casa Natale Ferrari	4.000.000,00	4.000.000,00	C.C. 50 del 07/07/2008	4.000.000,00	Comune di Modena	Unicredit	variabile	3.207.192,98	3.207.192,98			280.129,17
Società Dogali	650.000,00	650.000,00	C.C. 71 del 25/09/2014	650.000,00	Comune di Modena	BPER	variabile	607.968,09	607.232,03			66.214,85
Spazio Coop Unimmobiliare ex Polivalente Cometa	351.130,00	267.920,46	C.C. 1 del 16/01/2006	267.460,40	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	234.005,00	234.005,00			14.753,00
Spazio Coop Unimmobiliare Ex Polivalente Cometa	432.274,42	131.134,30	C.C. 117 del 24.9.2001	131.134,30	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	85.010,70	85.010,70			15.041,16
Spazio Coop Unimmobiliare ex Polisportiva Gino Nasi	979.390,00	659.646,68	C.C. 101 del 02/12/2002	979.390,00	Comune di Modena	Ist. Credito Sportivo	fisso	573.100,96	573.100,96			37.774,01
Spazio Coop Unimmobiliare Ex Madonnina	1.190.433,15	313.280,63	C.C. 140 del 16.9.99	1.190.433,15	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	231.032,42	231.032,42			36.524,48
Spazio Coop Unimmobiliare ex Bocciofila Modenese	68.178,97	185.000,00	C.C. 55 del 24.6.2002	185.000,00	Comune di Modena	Ist.Credito Sportivo	fisso	31.899,08	31.899,08			15.614,22
Spazio Coop Unimmobiliare Ex Polisportiva Modena Est	1.100.000,00	1.100.000,00	C.C. 81 del 30/11/2009	1.100.000,00	Comune di Modena	BPER	variabile	815.270,92	862.850,92			56.044,88
TOTALE	16.478.144,54	15.013.720,07		13.450.408,67				9.903.509,60	9.950.353,54	-		4.387.702,87

Sono considerate solo quelle garanzie fideiussorie per mutui entrati in ammortamento a tutto il 2017

L'Istituto per il Credito Sportivo ha risolto i contratti di mutuo stipulati con il Modena Football Club, dato che la società sportiva non ha provveduto al pagamento delle rate 2016 e della rata 2017. L'Istituto per il Credito Sportivo ha dichiarato l'intenzione di procedere all'escussione della fideiussione rilasciata dal garante Comune di Modena per l'intera posizione debitoria del Modena Football Club. Per far fronte al pagamento dell'intera posizione debitoria del MFC, il Comune di Modena ha avviato le pratiche per stipulare un nuovo mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di durata ventennale a tasso fisso, alle condizioni tassi enti locali (IRS 12 anni + spread 1,9%) per un importo di € 3.862.307,15 da somministrare in un'unica soluzione il 28/12/2017, con inizio ammortamento dal 1.1.2018 e pagamento della prima rata semestrale a giugno 2018.

Il Segretario
Dott.ssa Maria Di Matteo

Il Legale Rappresentante dell'Ente
Dott. Gian Carlo Muzzarelli

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Stefania Storti